



Comune di Cavezzo
Provincia di Modena

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg.Publ. _____
24/03/2017

Nr. **21** del

Oggetto:

ALIQUOTE IMU 2017

Per convocazione con atto del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale nei locali comunali di Via Dante Alighieri n.50, oggi **ventiquattro marzo duemiladiciassette** alle ore 21.00 in adunanza Prima convocazione previa consegna ai consiglieri di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di legge, con l'elenco degli oggetti da trattarsi.

Fatto l'appello (e preso nota dei consiglieri entrati e usciti durante la seduta) sono presenti:

LUPPI LISA	Sindaco	Presente
LODI FLAVIO	Consigliere Comunale	Presente
VIAGGI FILIPPO	Consigliere Comunale	Presente
BIANCHINI GIULIA	Consigliere Comunale	Presente
BARALDI GIULIETTA	Consigliere Comunale	Assente
TINTI MARIO	Consigliere Comunale	Presente
ASCARI ANDREA	Consigliere Comunale	Presente
DRAGONETTI CONSIGLIA	Consigliere Comunale	Presente
SILVESTRI LORENZO	Consigliere Comunale	Assente
VENTURINI STEFANO	Consigliere Comunale	Assente
MOTTA KATIA	Consigliere Comunale	Presente
SOLIERI GIUSEPPE	Consigliere Comunale	Presente
MAGNONI NICOLETTA	Consigliere Comunale	Presente

Sono Presenti n. 10

Assessori non Consiglieri:

E così con il Presidente n.10 Consiglieri, sui tredici assegnati al Comune, con l'assistenza del Sig. CESANELLI MARINA Segretario Comunale

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig LUPPI LISA Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il presidente constata la presenza del numero legale dei Consiglieri per la validità dell'adunanza.
La seduta è VALIDA



Comune di Cavezzo
Provincia di Modena

proposta n° 12300

OGGETTO

ALIQUOTE IMU 2017

La discussione sull'oggetto della delibera è conservata agli atti dell'Ufficio Segreteria

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che:

- l'art. 13, comma 1, del DI n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del DI n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 29 aprile 2016 sono state approvate le aliquote per l'anno 2016 e le stesse sono state tacitamente confermate anche per l'anno 2017, per quanto disposto dall'art. 1, comma 169 della legge n. 296 del 2006;
- l'art. 1, comma 26 della legge n. 208 del 2015, come modificato dell'art. 1, comma 42, lett. a) della legge n. 232/2016 prevede per gli anni 2016 e 2017 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Considerato che:

- si intende agevolare la ripresa del commercio nel territorio comunale prevedendo, in luogo dell'aliquota ordinaria dello 0,90 per cento, la seguente aliquota agevolata : «aliquota dello 0,65 per cento per i fabbricati di categoria C/1 e C/3 che nel corso del 2017 sono oggetto di nuovo contratto di locazione; l'aliquota si applica a decorrere dalla data di stipula del contratto di locazione»;
- si intende confermare le altre aliquote;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 1.270.000,00 al netto della quota di alimentazione del FSC pari ad euro 243.857,00;

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le aliquote come da dispositivo, identiche a quelle in vigore per il 2015 e 2016



**Comune di Cavezzo
Provincia di Modena**

Su proposta della Giunta;

Preso atto della relazione illustrativa dell'Assessore o del Sindaco;

- vista la proposta di deliberazione predisposta dal responsabile del procedimento, Dott. Pasquale MIRTO;
- visto il D.Lgs. 267/2000;
- visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio Tributi, Dott. Pasquale MIRTO;
- visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario;

Con voti favorevoli n. 7 e n. 3 contrari (Gruppo Consiliare Rinascita Cavezzese: Motta e Solieri; Gruppo Movimento 5 Stelle: Magnoni)- Espresi per alzata di mano - Presenti e votanti n. 10 Consiglieri;

DELIBERA

A) di approvare per l'anno 2017 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:

1. aliquota ridotta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, pari allo 0,45 per cento;
2. aliquota ridotta pari allo 0,45 per cento per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ACER;
3. aliquota pari allo 0,76 per cento per i terreni posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 99/2004, che non siano iscritti alla previdenza agricola;
4. aliquota agevolata pari allo 0,47 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze, locate con contratto registrato a soggetti che in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno dovuto lasciare la propria abitazione di residenza in quanto distrutta od oggetto di ordinanza di inagibilità totale o parziale; l'applicazione dell'aliquota ridotta è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza, di una comunicazione redatta utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione; la comunicazione deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di registrazione del contratto;
5. aliquota agevolata pari allo 0,46 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse con comodato registrato a soggetti che in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno dovuto lasciare la propria abitazione di residenza in quanto distrutta od oggetto di ordinanza di inagibilità totale o parziale; l'applicazione dell'aliquota ridotta è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza, di una comunicazione redatta utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione; la comunicazione deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di registrazione del comodato;
6. aliquota dello 0,65 per cento per i fabbricati di categoria C/1 e C/3 che nel corso del 2017 sono oggetto di nuovo contratto di locazione; l'aliquota si applica a decorrere dalla data di stipula del contratto di locazione ed è subordinata alla presentazione di apposita comunicazione redatta su modulo predisposto dal Comune; tale aliquota è applicabile solo per l'anno 2017;



Comune di Cavezzo
Provincia di Modena

7. aliquota pari allo 0,46 per cento per i fabbricati, diversi da quelli di cui al gruppo catastale D, che pur essendo agibili non siano utilizzabili ed accessibili per l'esistenza di un cantiere finalizzato al ripristino dei danni causati dagli eventi sismici del maggio 2012; l'agevolazione è limitata al solo periodo durante il quale è impedito l'accesso e l'utilizzo dei locali ed è subordinata alla presentazione di apposita comunicazione redatta su modulo predisposto dal Comune;

8. aliquota pari ad 1,06 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze, prive di contratto di locazione registrato o comodato, da rapportarsi al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

9. aliquota pari allo 0,90 per cento per gli immobili diversi da quelli di cui ai precedenti punti.

B) di stabilire che:

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

C) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2017.

D) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

Su proposta del Presidente, con voti favorevoli n. 7 e n. 3 contrari (Gruppo Consiliare Rinascita Cavezzese: Motta e Solieri; Gruppo Movimento 5 Stelle: Magnoni)- Espresi per alzata di mano - Presenti e votanti n. 10 Consiglieri;, delibera altresì di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, immediatamente eseguibile il presente atto, in modo da informare i contribuenti, studi e Caf, in vista della predisposizione della rata di acconto 2017.



**Comune di Cavezzo
Provincia di Modena**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Segretario Comunale
F.to CESANELLI MARINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal __ 24-04-2017 __ al 08-05-2017 ai sensi dell'articolo 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000.

li, 24-04-2017

Segretario Comunale
F.to MARINA CESANELLI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D-Lgs. 267/2000).

Segretario Comunale
F.to MARINA CESANELLI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li, 24-04-2017

Il Funzionario Incaricato